



ASSEMBLEA SOCIALE ANNUALE - VOGHERA, 12 FEBBRAIO 2011

**L'editoriale**

L'introduzione spetta al Presidente. L'inizio è all'insegna del come eravamo. Qualche istantanea ripercorre i lustri fin qui trascorsi; il primo raduno del 1998, le prime escursioni: tutti insieme a scoprire angoli della penisola fin lì poco o punto noti. I contenuti dell'intervento hanno taglio istituzionale; il tono meno, a tradire un velo di appassionato coinvolgimento. EBN è da sempre "scoperta". EBN è "condivisione". EBN è "immediatezza delle osservazioni". Ci interessano però le notizie e le novità. In primo luogo, al sito web (www.ebnitalia.it/) verrà data a breve una nuova veste a cura di Aldersoft. A parte la resa grafica, le pagine conterranno interessanti nuove. In sintesi, si tratta di mantenere tutti i contenuti attuali e di implementare nuove funzioni, quali ad esempio la mappa interattiva basata su Google Maps. L'elenco delle sottosezioni avrà un capitolo dedicato ai nodi, che sarà interattivo in quanto utenti registrati, a livello locale, potranno inserire documenti, foto e apportare miglioramenti. Una sezione sarà dedicata ai materiali, alle ottiche, gioia e dolore del popolo di EBN. Tramite la nuova sponsorizzazione con Polypoto, nella nuova lista dei desideri dell'appassionato entreranno i nuovi registratori audio digitali, le macchine fotografiche per fare digiscoping, Olympus, le ottiche Leica,

gli zaini Tamrac. Interessanti le annotazioni sulla rivista e sul suo passaggio al cartaceo. Sono poco avvezzo ad argomenti promozionali e affini, ma anche un'associazione deve tenere in considerazione l'impatto che un prodotto quale la rivista può avere su potenziali iscritti. Il socio grasse riceve qualcosa di tangibile, tant'è che, dopo un anno e mezzo di rivista, l'incremento di soci è del 45%. Ruggieri conclude accennando ai progetti più importanti in corso: la nuova lista del Paleartico, l'atlante nazionale e appunto, i nodi.

Un uomo, un tassonomista

La lista delle specie del Paleartico occidentale, recentemente compilata da Gianluigi Castelli e Igor Festari, merita adeguata presentazione: a parlarcene è lo stesso Igor. Buttata via la vecchia lista — "non l'abbiamo nemmeno guardata", spiega il relatore —, i compilatori hanno preso una serie di riferimenti, tra digitale e cartaceo. Riferimento centrale è stata la "Gill e Donsker (Eds.), 2010. IOC World Bird Names (versione 2.7), disponibile al sito: <http://www.worldbirdnames.org/>". È la più importante al mondo, e i suoi estensori contano di arrivare all'edizione 3.0 entro la fine del 2011. Detto della base tassonomica, occorre dedicare una parte alle referenze bibliografiche per i nomi italiani. La CISO-COI è una delle basi utilizzate, insieme alla

Violani e Barbagli (2006), che purtroppo si ferma ai Piciformi, e alla Massa, Bottoni e Violani (2000).

Processo eternamente in fieri la tassonomia, dichiara il Festari. Come tutto ciò che è scienza, e come tutto ciò che compone l'intero universo. Occorrono alcune puntualizzazioni. Il lavoro va visto come un tentativo di mettere ordine in questo campo, e non vuole porsi in polemica con la CISO-COI. Anzi, ha valore di contributo, fatto con rigore scientifico, ancorché con uno spirito che il nostro relatore non stenta a definire "ludico". Un contributo per aiutare un aggiornamento da portare avanti nel nostro Paese. Il risultato parla di 1040 specie per il Palearctico occidentale, e, udite, udite, 206 sottospecie. Queste ultime sono davvero tante. "...e potrebbero essere di più..", puntualizza Igor, che adora separare nuovi taxa. I nomi delle sottospecie indicate da Castelli e Festari vanno presi come suggerimenti. Nel caso si debba scrivere un articolo, si potrà parlare, ad esempio, di astore sardo o di forma insulare di astore.

Il Progetto Atlante nazionale

Eh, sì. Ci volevano gli svizzeri. L'argomento è la piattaforma Ornitho.it, prodotto elvetico come neanche orologi e cioccolato. A parlarcene è l'immane Roberto Lardelli, con il consueto stile garbato e accattivante. Inizialmente contenitore di dati realizzato in Svizzera per la Svizzera (era il 2003), nel 2007 viene allargato alla vicina Francia e successivamente a Catalogna e Austria. La banca dati sbarca nel 2009 nel nostro Paese. A dispetto dell'Italia dei campanili e delle mille parrocchiette, Ornitho diventa la piattaforma condivisa per EBN Italia e per le maggiori associazioni nazionali, e per molti (se non tutti) gruppi ornitologici regionali o locali. E la raccolta dati è poderosa: un milione in soli 23 mesi. Un successo che ha stimolato a far partire l'ambizioso atlante nazionale. Certo, c'è ancora molto da fare, in un Paese dalla morfologia tormentata e, in molte zone, infelice. Di più: esistono lande cui fa difetto un numero passabile di rilevatori. Ma a poco a poco, confida il Lardelli, e con lui il prof. Bogliani, le cose vanno incrementandosi, anche in territori da sempre poco fertili in termini non già di specie da vedere ma di soggetti disponibili ad andarle a cercare. Tornando al Bel Paese, gioco-forza si è imposto l'utilizzo di Google Earth, di fronte alle difficoltà nel comparare le varie carte regionali, basate su reticoli differenti. Sistemare il reparto cartografico si è rivelato impresa titanica. Difficoltà informatiche? Discussioni

sulla resa grafica finale? Nossignori: i nostri hanno dovuto spendere tempo anche per passare i vari comuni e verificarne la provincia di appartenenza. A breve ci saranno delle novità. Un aggiornamento darà delle disposizioni per i rilevamenti dei nidificanti. Saranno indicate 121 specie da considerarsi come prioritarie. A miglioramento e a raffinamento delle operazioni, saranno individuate delle celle 1x1 km da studiare a fondo, sulla base di alcuni caratteri: distribuzione delle altitudini, tipologie ambientali presenti, etc. A breve saranno inserite carte con la distribuzione di varie specie. Ciò potrà servire a dare impulso a ulteriori indagini, qualora si evidenziasse che in qualche particella una specie comune non è stata censita. I dati via via caricati permettono una serie di verifiche da parte degli oltre 60 validatori. Ornitho, nelle intenzioni dei creatori, non vuole entrare in conflitto con realtà regionali o associative. Tutt'altro: gruppi locali — o nazionali, va da sé — potranno disporre, su richiesta al Gruppo di conduzione, dei dati. Anche chi è ornitologo di professione non deve temere; in questi contesti, non conta solo avere, e raccogliere, dati, ma saperli maneggiare e interpretare correttamente.

Una rete europea unificata è lo scenario futuro. Dopo aver valutato piattaforme differenti, anche i tedeschi hanno optato per la banca dati svizzera. L'obiettivo a breve è di creare un corpus di dati che coinvolga un'area che dal Baltico arriva fino al Canale di Sicilia.

L'angolo dell'esperto

Non poteva mancare l'angolo dell'esperto. Approfondiamo qualche metodo per caricare i dati più rapidamente. È la volta di Diego Rubolini. Per una navigazione più rapida è consigliabile utilizzare come browser Google Chrome. In secondo luogo, la personalizzazione della propria pagina, attuabile individualmente, può far risparmiare tempo. Conviene muoversi sull'interfaccia che fa apparire le immagini di Google Earth. In questo modo sarà più immediato andare a individuare il punto che ci interessa e inserire il dato. Nella sezione "statistiche degli utenti" è possibile conoscere il numero di specie segnalato e il numero di dati inseriti nel sistema e la propria posizione in una classifica non competitiva. Il prof. Bogliani invita tutti a caricare con la massima precisione la localizzazione dei dati, per le innegabili ricadute a livello conservazionistico e nel campo della tutela del nostro sempre più minacciato Paese.

LE CESINE, IN PUGLIA, VINCE IL PREMIO "VOTA L'OASI PIÙ BELLA PER FARE BIRDWATCHING" 2010

Le Cesine, prima area protetta in Puglia dal WWF, è stata eletta come "Oasi più bella per fare birdwatching" per il 2010. L'oasi è stata strappata alla speculazione edilizia fin dal 1979 e si estende su di una superficie di 380 ettari, comprendendo l'ultimo tratto superstite della vasta zona paludosa che nel passato si estendeva da Brindisi sino a Otranto. Il paesaggio è costituito da un alternarsi di dune, aree palustri, canali di bonifica, bosco misto e macchia mediterranea. L'oasi di per sé è un vero e proprio scrigno di biodiversità per fauna e flora, unico in Italia. Oltre 200 specie di uccelli popolano i diversi ambienti della Riserva nei diversi periodi dell'anno, poiché l'area si trova proprio lungo una delle principali rotte migratorie che attraversano la penisola.

Durante l'inverno, l'Oasi ospita migliaia di anatre, principalmente Alzavole, Fischioni, Canapiglie e Mestoloni. Durante le migrazioni sono comuni l'Albanella minore, l'Albanella pallida, il Grillaio e il Falco cuculo. Nell'Oasi nidifica il Fistione turco e l'ambiente dunale offre asilo al

Fratino e al Fraticello. Nel canneto nidifica inoltre il Vescovo dorato, specie esotica, qui acclimatata. Presenze meno comuni sono rappresentate dall'Aquila minore e dal Falco pescatore.

Alcuni commenti dei votanti:

"Le Cesine, per l'accoglienza, la professionalità del personale e per la qualità delle attrezzature nonché per la suggestività dei luoghi".

"Le Cesine, Lecce, per la dedizione con cui il WWF riesce a mantenere integre le peculiarità territoriali".

"Le Cesine, Lecce. Scrigno di biodiversità per flora e fauna unico in Italia".

"Le Cesine. Per la varietà di ambienti raccolti in un fazzoletto di terra, per la capacità di resistere alla stupidità degli amministratori locali, per la preparazione e la perseveranza del Direttore e dei suoi collaboratori. Perché quello che ci offre, ed è tanto, è ancora nulla in confronto alle sue potenzialità. E' un voto per il futuro".



Ph. Gigi De Carlo



Le Cesine succede, nell'ordine, alla Riserva Naturale Speciale Palude di Casalbeltrame, all'Oasi LIPU di Massaciuccoli, alla Riserva Naturale Regionale Isola della Cona, alla Riserva naturale LIPU Saline di Priolo Gargallo, vincitrici delle precedenti edizioni.

I criteri che fanno di Le Cesine l'Oasi più bella per il birdwatching 2010 sono :

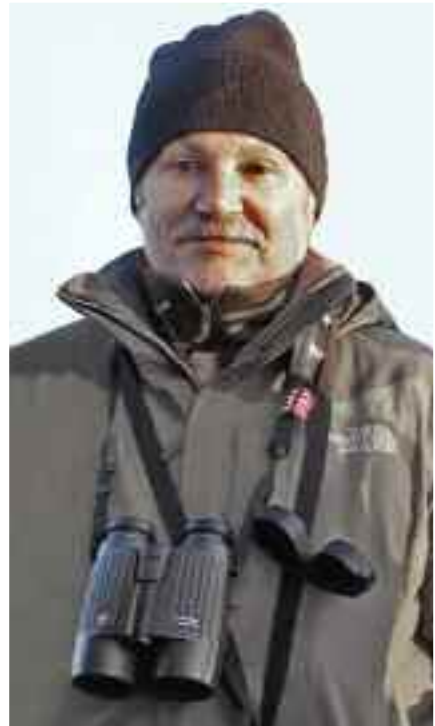
- 1) Offre grande varietà e ricchezza di avifauna (☆☆☆☆)*
- 2) Protegge habitat o zone importanti dal punto di vista ecologico (☆☆☆☆)*
- 3) Offre strutture di osservazione di qualità per l'osservazione dell'avifauna (☆☆☆☆)*
- 4) Promuove attività scientifica e didattica (☆☆☆☆)*
- 5) È rappresentata su EBN Italia lista con aggiornamenti in tempo reale delle osservazioni più interessanti (☆☆)*
- 6) Il birdwatcher è il benvenuto (☆☆☆)*

Santino Di Carlo è BIRDER OF THE YEAR

Il Consiglio direttivo dell'associazione proclama per il 2010 Santino Di Carlo BIRDER OF THE YEAR !

Romano, classe 1948, socio da sempre di EBN Italia, la sua presenza in lista è praticamente quotidiana, tanto che la località dove risiede, Anguillara Sabazia, è un toponimo conosciuto ormai da tutti. Il suo giocoso "Hasta la vista!" è diventato quasi un motto, e "condimeteo" un neologismo da copiare. Santino partecipa attivamente all'organizzazione della lista, tanto da diventare custode preciso della tempistica del Birding Contest. Si è sempre dimostrato persona gentile e ospitale: in occasione della presenza della Damigella di Numidia è stato un punto di riferimento preciso per tutti i birders forestieri che si sono avvicinati in quel di Maccarese durante il periodo di presenza di questa rarità.

A lui come persona, alla sua costanza ed entusiasmo, siamo tutti grati!



Ph. Marco Basso

La Check List del Paleartico

Vista la recente presentazione della nuova check list degli Uccelli per la regione Paleartico occidentale da parte di EBN Italia, si è deciso di utilizzare la suddetta come lista di riferimento per la tassonomia e la nomenclatura utilizzate dalla rivista "Quaderni di Birdwatching", partendo dal presente numero.

Per chiunque lo desideri, la lista è scaricabile integralmente all'indirizzo web:

http://www.ebnitalia.it/files/Check_List_PalearticoEBN2011.pdf

CALENDARIO INIZIATIVE EBN ITALIA: PRIMO SEMESTRE

13 marzo Biancone day. Classico appuntamento, ormai al suo undicesimo anno, per salutare l'arrivo dei Bianconi dall'Africa. A cura della LIPU di Genova. Info:

<http://www.lipugenova.org/easyNews/NewsLeggi.asp?NewsID=100>

19 marzo Notte della civetta. Con cadenza biennale, un'esperienza aperta a tutti, alla ricerca dei rapaci notturni assieme al Gruppo Italiano Civette (GIC).

20 marzo Pulizia a Bocca di Serchio. Il Comune di Vecchiano dispone per l'annuale pulizia della spiaggia del Serchio.

18-23 aprile Censimento nazionale della Gallina prataiola. Ne abbiamo parlato nell'ultimo numero della rivista: in collaborazione con Skua, si va a cercare le ultime Galline prataiole in Puglia e a contare quelle sarde.

30 aprile-1 maggio: 24 ore. Il Big Day all'inseguimento del record nazionale dei Frullini Furlani, che regge da quasi un decennio!

2-5 giugno - Meeting nazionale in Basilicata, Piccole Dolomiti Lucane. Quest'anno il meeting si terrà in Lucania per osservare le specie tipiche degli ambienti xerothermici e boschivi di questa Regione, come Zigolo capinero, Cicogna nera, Picchio rosso mezzano e Ghiandaia marina.

ERRATA/Corrige

L'articolo a pagina 51 sul "Riconoscimento dei Cormorani" di QB2 non è a firma di Giorgio Paesani ma di Stefano Benucci. Ci scusiamo con l'autore.

Associazione per l'anno 2011



Essere socio per il 2011 ti riserverà
sconti sui prodotti



Sport Optics

OLYMPUS



TAMRON

La quota sociale per il 2011 è di di 25,00 €;

per i soci sostenitori, per enti, associazioni e biblioteche di 50,00 €.

ATTENZIONE: NUOVE COORDINATE BANCARIE!

Il pagamento può avvenire:

con bollettino di c/c postale n. **2947128** intestato ad associazione EBN Italia;

con bonifico bancario sullo stesso conto, **IBAN IT79 H076 0101 0000 0000 2947 128**

Abbonamenti all'estero (UE e Svizzera) quota sociale 30 €

BIC/SWIFT: BPPIITRXXX

indicando come causale: "Quota sociale associazione EBN Italia 2011".

EBN Italia -sede operativa- via Allende 3, 27100 Pavia.

Speciale quota familiare (non riceve la rivista, ma un taccuino da campo) 5 €



BILANCIO CONSUNTIVO EBN ITALIA 2010

| ENTRATE | | USCITE | |
|------------------------------------|-----------|---|-----------|
| Avanzo esercizio 2009 | 4.686,07 | Spese fiscali e istituzionali | |
| Quote sociali | 12.959,56 | - Ritenute d'acconto | 652,46 |
| Ricavi delle vendite e prestazioni | 675,44 | - Modello F 24 versamento IVA + imposte | 312,46 |
| Donazioni | 5.395,00 | - Registrazione statuto | 402,92 |
| Proventi da pubblicità | 4.000,00 | Totale spese fiscali | 1.367,84 |
| | | Spese tenuta conto | 389,93 |
| | | Spese editoriali | 15.026,40 |
| | | Spese cancelleria | 358,22 |
| | | Spese postali | 2.774,47 |
| | | Oneri per prestazioni professionali | 764,00 |
| | | Oneri diversi di gestione | 39,59 |
| | | Spese per iniziative sociali | 450,00 |
| | | Totale uscite | 21.170,45 |
| | | Avanzo | 6.545,62 |
| Totale entrate | 27.716,07 | Totale a pareggio | 27.716,07 |